



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

\*\*\*\*\*

N° 58 Reg.

del 20/10/2022

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTI** del mese di **OTTOBRE** ore **12:00** e seguenti, in videoconferenza nella sede distaccata del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17/10/2022, prot. n. 17195 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione urgente di prima convocazione, a porte aperte con accesso del pubblico contingentato nel rispetto delle misure di prevenzione COVID-19, tutt'ora vigenti.

**Presiede l'adunanza il Presidente Giacomo Emanuele Mercurio**

**Assiste il Segretario Comunale reggente Dott. Vito Antonio Bonanno, collegato da remoto**

**Al momento dell'appello alle ore 12:00 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati, che sono fisicamente presenti nell'aula consiliare:**

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Mercurio Giacomo E.</i>	SI	7	<i>Laterza Nadia</i>	SI
2	<i>Palmisano Roberta</i>	NO	8	<i>D'Agostino Stefano</i>	SI
3	<i>Lucia Attilio</i>	SI	9	<i>Martello Salvatore</i>	SI
4	<i>Casano Laura</i>	SI	10	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	SI
5	<i>Fragapane Elisa</i>	SI	11	<i>Prestipino Salvatore</i>	NO
6	<i>Marchese Pietrina</i>	SI	12	<i>Giammona Teresa</i>	NO

**Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n° 9 Assenti n°3**

**Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, essendo presenti numero 9 consiglieri su 12 assegnati ed in carica, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.**

## VERBALE N.5 DEL 20/10/2022

**OGGETTO: Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.**

Assume la Presidenza il presidente Giacomo Emanuele Mercurio.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale reggente Avv. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno.

*L'Assessore al Ramo Arch. Pietro Di Maria, sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267".*

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 di Approvazione del DUP 2021/2023;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/10/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

**Visto** il comma 42 comma 4 dell'art.42 del TUEL;

**Visto** i commi 3, 4 e 5 dell'art.175 del TUEL;

**Visto** il comma 1 dell'art.5 della L.R. n. 13/2021;

**Richiamata** la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022 relativa a variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022;

**Richiamato** l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

**Dato atto** le variazioni di bilancio contenute nella delibera di G.M. n. 78/2022 garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio;

### PROPONE

**Richiamato** l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

**Visto** il parere favorevole espresso con verbale n. 16791 del 11/10/2022 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Di ratificare**, a tutti gli effetti di legge, la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in applicazione dell'art. 5, della L.R. 13 del 15/06/2021;

\*\*\*\*\*

Illustra la proposta il rag. D'Ippolito Tommaso in servizio presso l'Ufficio Ragioneria;

Il Presidente dà atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti compreso il parere favorevole dei revisori dei conti.

Prende la parola il Consigliere Martello il quale chiede se i servizi siano stati attivati e ribadisce di non ravvisare le motivazioni d'urgenza in quanto le delibere di ratifica avrebbero potuto essere trattate in seduta ordinaria.

Prende la parola il Sindaco, il quale chiede al Segretario di chiarire se esistono termini perentori di legge per la ratifica delle variazioni di bilancio approvate dalla giunta.

Il Segretario Reggente Dott. Vito Antonio Bonanno, intervenendo da remoto, spiega che il Consiglio Comunale deve ratificare ai sensi della vigente normativa (art. 175 co. 4 del D.lgs 267/2000) le deliberazioni di variazione approvate nei casi d'urgenza dalla giunta entro il termine perentorio di 60 giorni, sotto pena di decadenza.

Il Presidente, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti: 9

Voti favorevoli n.7

Voti contrari n. 2 (Consiglieri: Martello S. e Guaragno Debora R.)

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la superiore proposta.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
Libero Consorzio di Agrigento  
SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: OGGETTO: Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;**

IL SINDACO

- Vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 di Approvazione del DUP 2021/2023;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/10/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- Visto il comma 42 comma 4 dell'art.42 del TUEL ;
- Visto i commi 3, 4 e 5 dell'art.175 del TUEL ;
- Visto il comma 1 dell'art.5 della L.R. n. 13/2021;
- Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022 relativa a variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022;
- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

-Dato atto le variazioni di bilancio contenute nella delibera di G.M. n. 78/2022 garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio;

PROPONE

- al Consiglio Comunale dell'ente di ratificare, a tutti gli effetti di legge, la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in applicazione dell'art. 5, della L.R. 13 del 15/06/2021;

- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

- Visto il parere favorevole espresso con verbale n. 16794 del 11/10/2022 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. n. 30/2000 e art. 47 D.lgs. 247/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole  Lampedusa, li <u>06/10/2022</u>	 <b>Il Responsabile del Settore I</b> <b>Dott.ssa Emanuela Sanna</b> 
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole  Lampedusa, li 06/10/2022	 <b>Il Responsabile del Settore III</b> <b>Dott.ssa Giada Balsano</b> 

Lampedusa, 07/10/2022

  
**L'Assessore al Bilancio**  
**Dott. Pietro Di Maria**  


Prot. - 16791 del 15/10/2022



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Responsabile del Settore Finanziario

**S E D E**

**Oggetto: ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- richiamato l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 13 del 15.06.2021;
- vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 Approvazione del DUP 2021/2023;
- vista la deliberazione del C.C. n. 21 del 29/10/2021 di Approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- vista la deliberazione della G.M. numero 78 del 30/08/2022 avente ad oggetto: "*Variatione di bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5 L.R. del 15.06.2021*",
- **vista la nota prot. 14082 del 24/08/2022** con la quale il responsabile del Primo Settore trasmette i Decreti di riparto della quota relativa al Fondo per l'assistenza Autonomia e Comunicazione degli alunni con disabilità a decorrere dall'anno 2022 e di riparto del Fondo per l'adozione di iniziative per la promozione della Legalità e per misure di ristoro di cui all'art. 1 comma 589 della l.234/2021 **rispettivamente di € 13.213,98 ed 9.571,14 per l'importo complessivo di € 22.785,12** oggetto della variazione di bilancio in oggetto;
- *visi i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore.*

Il Collegio tutto quanto sopra premesso e considerato per quanto di propria competenza **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

10.10.2022

**Firmato digitalmente**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Cognata Giuseppe

Dott. Pino Raia

Dott. Aldo Siragusa



*Il Ministro dell'Interno*

*Il Ministro per le Libertà*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta, per le regioni a statuto ordinario, disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e, in particolare, l'articolo 1, comma 89, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

**VISTE** le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;

**VISTO** l'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che *"ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, (...), le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. (...)"*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, l'articolo 1, commi 179 e 180 – come modificati dai commi 1 e 2 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 – che rispettivamente prevedono che *"per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato « Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022"* e che *"il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane, con decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'economia e delle finanze e dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei*



*Il Ministro dell'Interno*

*Il Ministro per le Disabilità  
e l'assistenza*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione”;

**CONSIDERATO**, pertanto, che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato istituito il “Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”, con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022;

**VISTE** le note del Ministero dell'istruzione prot. n. 49164 del 10 giugno 2022 e n. 50910 del 15 giugno 2022, con le quali sono stati forniti i dati relativi agli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, distinti per grado di istruzione, per provincia e per comune della scuola;

**RITENUTO**, in applicazione del citato comma 180, di dover procedere alla definizione dei criteri di ripartizione della quota di 100 milioni di euro del menzionato Fondo destinato ai comuni a partire dall'anno 2022 ed all'approvazione del piano di riparto per l'anno 2022;

**VISTO** l'articolo 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2022, al fine di garantire l'unitarietà dell'azione di governo, nelle funzioni di competenza degli enti territoriali correlate con i livelli essenziali delle prestazioni, nonché con i relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio, i Ministri competenti per materia sono tenuti, in ordine alle modalità di riparto delle risorse finanziarie necessarie e di monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi, ad acquisire il preventivo parere della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, allo scopo integrata dai rappresentanti delle stesse Amministrazioni, in relazione alle specifiche funzioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**ACQUISTO** il parere favorevole reso dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n.208, allo scopo integrata secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella seduta del 5 luglio 2022;

**ACQUISITA** l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 6 luglio 2022; Su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:



*Il Ministro dell'Interno*

*Il Ministro per le Disabilità*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

#### Articolo 1

*(Criteri di ripartizione della quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" destinata ai comuni a decorrere dall'anno 2022)*

1. La quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" è assegnata, per l'anno 2022, ai comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
2. L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione.

#### Articolo 2

*(Piano di riparto per l'anno 2022)*

1. La quota di 100 milioni di euro del citato Fondo in favore dei comuni per l'anno 2022 è ripartita in proporzione al numero degli alunni disabili iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, rilevato con i criteri definiti nel precedente articolo e sulla base delle note del Ministero dell'istruzione citate in premessa, secondo gli importi indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, data dell'ultima sottoscrizione

Il Ministro dell'interno  
Cons. Luciana Lamorgese

Il Ministro per le disabilità  
Sen. Avv. Erika Stefani

Il Ministro dell'istruzione  
Prof. Patrizio Bianchi

Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Dott. Daniele Franco

SICILIA	AGRIGENTO	C928	COMITINI	1.468,22
SICILIA	AGRIGENTO	D514	FAVARA	48.940,68
SICILIA	AGRIGENTO	E209	GROTTE	7.830,51
SICILIA	AGRIGENTO	E390	JOPPOLO GIANCAXIO	978,81
SICILIA	AGRIGENTO	E431	LAMPEDUSA E LINOSA	13.213,98
SICILIA	AGRIGENTO	E573	LICATA	62.154,66
SICILIA	AGRIGENTO	E714	LUCCA SICULA	1.957,63
SICILIA	AGRIGENTO	F126	MENFI	18.597,46
SICILIA	AGRIGENTO	F299	PORTO EMPEDOCLE	22.023,31
SICILIA	AGRIGENTO	F414	MONTALLEGRO	2.936,44
SICILIA	AGRIGENTO	F655	MONTEVAGO	4.894,07
SICILIA	AGRIGENTO	F845	NARO	7.341,10
SICILIA	AGRIGENTO	G282	PALMA DI MONTECHIARO	41.599,58
SICILIA	AGRIGENTO	H148	RACALMUTO	7.341,10
SICILIA	AGRIGENTO	H159	RAFFADALI	13.703,39
SICILIA	AGRIGENTO	H194	RAVANUSA	12.724,58
SICILIA	AGRIGENTO	H205	REALMONTE	4.894,07
SICILIA	AGRIGENTO	H269	RIBERA	24.959,75
SICILIA	AGRIGENTO	H743	SAMBUCA DI SICILIA	11.256,36
SICILIA	AGRIGENTO	H778	SAN BIAGIO PLATANI	3.915,25
SICILIA	AGRIGENTO	H914	SAN GIOVANNI GEMINI	13.703,39
SICILIA	AGRIGENTO	I185	SANTA ELISABETTA	1.468,22
SICILIA	AGRIGENTO	I224	SANTA MARGHERITA DI BELICE	11.745,76
SICILIA	AGRIGENTO	I290	SANT'ANGELO MUXARO	489,41
SICILIA	AGRIGENTO	I356	SANTO STEFANO QUISQUINA	5.383,47
SICILIA	AGRIGENTO	I533	SCIACCA	59.707,63
SICILIA	AGRIGENTO	I723	SICULIANA	2.936,44
SICILIA	AGRIGENTO	L944	VILAFRANCA SICULA	489,41
SICILIA	CALTANISSETTA	A049	ACQUAVIVA PLATANI	2.447,03
SICILIA	CALTANISSETTA	B302	BUTERA	5.383,47
SICILIA	CALTANISSETTA	B429	CALTANISSETTA	144.864,41
SICILIA	CALTANISSETTA	B537	CAMPOFRANCO	1.468,22
SICILIA	CALTANISSETTA	D267	DELIA	6.851,70
SICILIA	CALTANISSETTA	D960	GELA	145.843,22
SICILIA	CALTANISSETTA	E618	MILENA	2.447,03
SICILIA	CALTANISSETTA	E953	MARIANOPOLI	1.957,63
SICILIA	CALTANISSETTA	F065	MAZZARINO	12.724,58
SICILIA	CALTANISSETTA	F489	MONTEORO	4.404,66
SICILIA	CALTANISSETTA	F830	MUSSOMELI	18.108,05
SICILIA	CALTANISSETTA	F899	NISCEMI	33.769,07
SICILIA	CALTANISSETTA	H245	RESUTTANO	2.936,44



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 589, della citata legge n. 234 del 2021, il quale, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

**CONSIDERATO** che il medesimo comma 589 dispone che, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge n. 234 del 2021, sono stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione del predetto fondo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'interno n. 11001/119/9 del 2 luglio 2015, con il quale è stato istituito l'*Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali*;

**VISTO** l'articolo 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105, recante “*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti*”, il quale attribuisce al citato Osservatorio, tra gli altri, il compito di effettuare il monitoraggio del fenomeno intimidatorio nei confronti degli amministratori locali anche



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

mediante utilizzo di apposita banca dati, demandando ad uno specifico decreto del Ministero dell'interno la definizione della composizione e delle modalità di funzionamento del citato Organo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'interno del 17 gennaio 2018, attuativo delle disposizioni di cui al precedente comma, ed in particolare l'articolo 3 che istituisce presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale della Polizia Criminale, quale articolazione dell'Osservatorio, un Organismo tecnico di supporto incaricato, tra l'altro, di effettuare il costante monitoraggio del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, anche mediante l'analisi dei dati forniti dagli Osservatori regionali e loro sezioni provinciali, e di valutare la pubblicazione, in un'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero dell'interno, dei relativi dati in forma aggregata ed anonima;

**ACCERTATA** la possibilità di acquisire annualmente dalla citata Direzione centrale della Polizia Criminale uno specifico *report* contenente le risultanze della menzionata attività di monitoraggio degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, relative all'anno precedente e disaggregate fino al livello comunale;

**VISTA** la nota n. 2454-22 dell'11 maggio 2022 con la quale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha reso disponibile il *report* della Direzione centrale della Polizia Criminale relativo all'anno 2021;

**SENTITA** la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 16 giugno 2022;



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, alla definizione dei criteri e delle modalità di riparto del citato fondo per il triennio 2022-2024 ed all'approvazione del piano di riparto per l'anno 2022;

DECRETA

Articolo 1

*(Criteri e modalità di riparto e utilizzo del fondo per il triennio 2022-2024)*

1. Il fondo istituito dall'articolo 1, comma 589, delle legge 30 dicembre 2021, n. 234, è ripartito, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, tra gli enti locali che abbiano subito nell'anno precedente a quello di riferimento episodi di intimidazione nei confronti dei propri amministratori, connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, o episodi di danneggiamento del proprio patrimonio, risultanti dal *report* annuale della Direzione centrale della Polizia Criminale concernente l'attività di monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 1, lett. a), della legge 3 luglio 2017, n. 105 e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'interno del 17 gennaio 2018.
2. Il riparto del fondo tra gli enti di cui al precedente comma è effettuato per il 60% in proporzione al numero degli episodi di intimidazione o di danneggiamento come sopra definiti, subiti da ciascun ente, e valutati secondo i criteri indicati nell'allegato A "*Nota metodologica*", e per il 40% in proporzione alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento secondo i dati ISTAT, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
3. Gli episodi intimidatori subiti dai sindaci metropolitani sono attribuiti al comune capoluogo della città metropolitana. Per analogia il contributo spettante alle



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

province, per episodi intimidatori subiti dai propri amministratori, è parametrato alla popolazione residente del comune capoluogo di provincia.

4. Il contributo erogato a valere sul fondo è utilizzato dagli enti locali beneficiari secondo le proprie autonome scelte per l'adozione, con delibera di giunta, di iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi.
5. Per i comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, gli importi eventualmente spettanti sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome.

#### Articolo 2

*(Piano di riparto del fondo per l'anno 2022 e successive annualità)*

1. Per l'anno 2022 il fondo di 5 milioni di euro è ripartito, secondo i criteri e le modalità stabilite nel precedente articolo, sulla base del *report* della Direzione centrale della Polizia Criminale in data 11 maggio 2022 relativo all'anno 2021, nelle misure indicate *pro quota* nell'allegato B "Piano di riparto 2022".
2. Al riparto del fondo per le annualità 2023 e 2024 si provvederà con successivi analoghi provvedimenti.
3. Gli allegati A e B costituiscono parte integrante del presente decreto.



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*Il Ministro dell'Istruzione*

*e con*

*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Del presente provvedimento sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 7 luglio 2022

IL MINISTRO DELL'INTERNO  
Lamorgese

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE  
Bianchi

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE  
Franco

## Allegato A

### **Nota metodologica**

#### **Contributo per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità e per misure di ristoro, di cui all'articolo 1, comma 589, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - Criteri e modalità di riparto del fondo per il triennio 2022-2024**

##### **Premessa**

L'articolo 1, comma 589, della legge n. 234 del 2021 stabilisce che, al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'istruzione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge n. 234 del 2021, sono stabiliti i criteri e le modalità di riparto del precitato fondo.

##### **Criteri e modalità di riparto del fondo per il triennio 2022-2024.**

###### **Acquisizione ed elaborazione dei dati sugli episodi di intimidazione**

Il fondo ha l'esplicita finalità di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità e di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate.

È quindi evidente che destinatari del fondo sono soltanto gli enti locali:

- i cui amministratori hanno subito atti intimidatori, direttamente alla propria persona o a familiari, ovvero mediante danneggiamento di beni di loro proprietà;
- il cui patrimonio è stato oggetto di episodi di danneggiamento.

Pertanto, oltre gli episodi di intimidazione in senso stretto, rilevano ai fini dell'attribuzione del fondo, anche gli episodi di danneggiamento posti in essere verso beni di proprietà degli amministratori o degli stessi enti locali, considerati a tutti gli effetti atti intimidatori.

Si premette che presso il Ministro dell'interno è operante *l'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali*, istituito con decreto n. 11001/119/9 del 2 luglio 2015. L'articolo 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105, attribuisce all'Osservatorio, tra gli altri, il compito di effettuare il monitoraggio del fenomeno intimidatorio nei confronti degli amministratori locali anche mediante utilizzo di apposita banca dati, demandando ad uno specifico decreto del Ministero dell'interno la definizione della composizione e delle modalità di funzionamento di tale Organo.

Il decreto del Ministro dell'interno del 17 gennaio 2018, attuativo delle disposizioni di cui al precedente periodo, all'articolo 3 istituisce presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza –

Direzione centrale della Polizia Criminale, quale articolazione dell'Osservatorio, un Organismo tecnico di supporto incaricato, tra l'altro, di effettuare il costante monitoraggio del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, anche mediante l'analisi dei dati forniti dagli Osservatori regionali e loro sezioni provinciali, e di valutare la pubblicazione, in un'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero dell'interno, dei relativi dati in forma aggregata ed anonima;

Pertanto, al fine di raccogliere i dati da porre a base del riparto del fondo, si è ritenuto di poter utilizzare i risultati della menzionata attività di monitoraggio degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali.

Tale attività di monitoraggio viene svolta con cadenza trimestrale, per cui già nei primi mesi dell'anno è possibile disporre di un *report* degli episodi riferiti all'anno precedente, che la citata Direzione centrale della Polizia Criminale rende disponibili a tale fine in uno specifico report disaggregato fino al livello comunale.

Pertanto il riparto relativo a ciascun anno del triennio di vigenza del fondo viene parametrato al numero di atti intimidatori rilevati nel *report* contenente i dati dell'anno precedente, rielaborati in base ai seguenti criteri:

- ai fini della qualificazione dell'atto intimidatorio quale fatto costitutivo della ripartizione delle misure economiche, sono presi in considerazione esclusivamente gli atti che si appalesino come connessi alla funzione di amministratore locale espletata dalla persona offesa. Sono quindi esclusi dal conteggio gli atti intimidatori subiti da presidenti e consiglieri regionali, amministratori di aziende sanitarie, magistrati e operatori delle forze di polizia, salvo che questi ultimi non rivestano in atto le funzioni di amministratore locale;
- sono considerati fatti costitutivi del diritto al contributo gli atti intimidatori subiti da presidenti e componenti dei consigli circoscrizionali nell'esercizio delle funzioni loro demandate, con l'attribuzione dell'episodio al comune di riferimento;
- in relazione agli atti intimidatori compiuti ai danni degli amministratori di unioni o consorzi di comuni, qualora non sia specificata nel *report* l'esatta denominazione dell'unione o del consorzio, l'atto viene attribuito al comune indicato nel *report* (presumibilmente il comune capofila o di maggiore rilievo); nel caso di amministratori di enti o società comunali l'atto è attribuito al comune;
- per quanto riguarda gli atti intimidatori posti in essere nei confronti degli amministratori di comunità montana, laddove la stessa fosse in liquidazione, si attribuisce l'atto al comune capoluogo di provincia, laddove non lo fosse, l'atto viene attribuito al comune indicato nel *report* (presumibilmente quello di maggior rilievo);
- qualora le condotte siano state compiute con atti reiterati in un breve lasso temporale, e con medesimo disegno criminoso, ovvero ai danni della medesima persona offesa, sono considerate quale medesima azione, con la conseguente attribuzione di un unico episodio;
- gli episodi di danneggiamento di edifici scolastici di ogni ordine e grado sono attribuiti al comune sul cui territorio è ubicato l'edificio scolastico, non essendo possibile risalire alla tipologia di istituto;
- gli atti intimidatori compiuti nei confronti dei sindaci metropolitani vengono attribuiti al comune capoluogo di città metropolitana;
- non sono stati qualificati come atti intimidatori e quindi vengono esclusi, quelle condotte per le quali, in corrispondenza a quanto dichiarato dall'amministratore in sede di denuncia - querela, ovvero in accordo alle indagini espletate dagli organi di polizia, possa essere esclusa la riconducibilità della

condotta alla funzione pubblicistica esercitata dall'amministratore, potendosi, invece, affermare che la stessa sia stata occasionata da un movente concernente la sfera privata.

- sono invece considerati gli atti intimidatori posti in essere da amministratori locali nei confronti di altri amministratori locali, nonché quelli compiuti tramite *social media*, ovvero altri mezzi di pubblicità, in accordo alle disposizioni codicistiche in materia che equiparano, ai fini dalla qualificazione normativa, tali fatti a quelli compiuti in presenza;

- sono qualificate come attributive del diritto al contributo gli atti di danneggiamento realizzati su beni delle società partecipate dai comuni, le quali vengono considerate, pertanto, proiezioni operative della attività amministrative ad essi demandata. In tal caso si procede ad attribuire l'episodio al comune titolare delle partecipazione all'interno delle predette società;

- data la molteplicità degli episodi intimidatori riscontrati, non si è ritenuto di poter attribuire a ciascuna categoria un diverso peso, per l'elevato grado di soggettività che la misura avrebbe comportato.

### **I parametri del riparto**

Oltre al numero degli atti intimidatori e degli episodi di danneggiamento censiti nell'anno precedente, il riparto del fondo viene ancorato anche al dato della popolazione residente, in quanto una delle due attività da attivare con il contributo, ovvero le iniziative per la promozione della legalità (essendo la seconda l'adozione di misure di rifusione) sono tanto più onerose quanto più vasta è la platea di cittadini da coinvolgere.

Il riparto del fondo tra gli enti locali per i quali sono stati censiti atti intimidatori viene quindi effettuato nella misura del 60 % in relazione al numero degli episodi intimidatori e del 40% in relazione alla popolazione ivi residente. Il peso più elevato attribuito al parametro degli episodi di intimidazione rispetto a quello della popolazione è giustificato dalle duplici misure risarcitorie (a favore sia del patrimonio che degli amministratori) previste dalla norma.

Poiché nel caso di episodi intimidatori subiti dai sindaci metropolitani si è ritenuto di attribuire l'atto al comune capoluogo di città metropolitana (causa l'impossibilità di risalire a quale delle due funzioni espletate dal sindaco metropolitano possa essere imputato l'atto stesso), nel caso di attribuzione del contributo ad una provincia per atto subito dall'amministratore provinciale, per evitare una disparità di trattamento nei confronti dell'analogo caso delle città metropolitane, è stata utilizzata nel riparto la popolazione del comune capoluogo di provincia.

La popolazione, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL è quella residente calcolata dall'ISTAT alla fine del penultimo anno precedente quello del contributo.

I pesi attribuiti ai due parametri non vincolano l'ente locale beneficiario del contributo nell'utilizzo dello stesso, che viene impiegato per l'adozione delle misure previste dal comma 589 (adozione di iniziative per la promozione della legalità, misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate) secondo le proprie autonome scelte ed in relazione alla specificità degli episodi occorsi.

Codice ente	Tipo Ente	Provincia di appartenenza	Ente	Popolazione 31/12/2020 (*)	Numero episodi di intimidazione anno 2021	Quota popolazione	Quota episodi	Totale fondo
5190010010	COMUNE	AGRIGENTO	AGRIGENTO	55.872	2	6.591,50	8.823,53	15.415,03
5190010010	COMUNE	AGRIGENTO	AGRIGENTO	55.872	1	6.591,50	4.411,76	11.003,26
5190010050	COMUNE	AGRIGENTO	BURGIO	2.532	1	298,71	4.411,76	4.710,47
5190010110	COMUNE	AGRIGENTO	CANICATTI	34.446	3	4.063,77	13.235,29	17.299,06
5190010170	COMUNE	AGRIGENTO	FAVARA	31.821	1	3.754,08	4.411,76	8.165,84
5190010200	COMUNE	AGRIGENTO	LAMPEDUSA E LINOSA	6.337	2	747,61	8.823,53	9.571,14
5190010210	COMUNE	AGRIGENTO	LICATA	34.671	1	4.090,31	4.411,76	8.502,07
5190010270	COMUNE	AGRIGENTO	PALMA DI MONTECHIARO	21.437	2	2.529,03	8.823,53	11.352,56
5190010340	COMUNE	AGRIGENTO	SAMBUCA DI SICILIA	5.485	1	647,09	4.411,76	5.058,85
5190180030	COMUNE	CALTANISSETTA	BUTERA	4.234	1	499,51	4.411,76	4.911,27
5190180040	COMUNE	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	59.864	1	7.062,46	4.411,76	11.474,22
5190180150	COMUNE	CALTANISSETTA	RIESI	10.697	1	1.261,98	4.411,76	5.673,74
5190210050	COMUNE	CATANIA	ACI SANT'ANTONIO	17.867	1	2.107,86	4.411,76	6.519,62
5190210040	COMUNE	CATANIA	ACIREALE	50.627	2	5.972,72	8.823,53	14.796,25
5190210140	COMUNE	CATANIA	CASTIGLIONE DI SICILIA	2.969	1	350,27	4.411,76	4.762,03
5190210170	COMUNE	CATANIA	GIARRE	26.485	1	3.124,57	4.411,76	7.536,33
5190210250	COMUNE	CATANIA	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	6.792	1	801,29	4.411,76	5.213,05
5190210370	COMUNE	CATANIA	RANDAZZO	10.324	1	1.217,97	4.411,76	5.629,73
5190210380	COMUNE	CATANIA	RIPOSTO	13.969	1	1.647,99	4.411,76	6.059,75
5190280090	COMUNE	ENNA	ENNA	26.037	1	3.071,72	4.411,76	7.483,48
5190280160	COMUNE	ENNA	REGALBUTO	6.830	1	805,77	4.411,76	5.217,53
5190480050	COMUNE	MESSINA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	39.945	2	4.712,51	8.823,53	13.536,04
5190480260	COMUNE	MESSINA	FRAZZANO	601	1	70,90	4.411,76	4.482,66
5190480380	COMUNE	MESSINA	LIBRIZZI	1.586	1	187,11	4.411,76	4.598,87
5190480390	COMUNE	MESSINA	LIMINA	735	1	86,71	4.411,76	4.498,47
5190480470	COMUNE	MESSINA	MESSINA	222.329	1	26.229,27	4.411,76	30.641,03
5190480490	COMUNE	MESSINA	MILITELLO ROSMARINO	1.197	2	141,22	8.823,53	8.964,75
5190480590	COMUNE	MESSINA	NASO	3.523	1	415,63	4.411,76	4.827,39
5190480750	COMUNE	MESSINA	ROMETTA	6.420	1	757,40	4.411,76	5.169,16
5190480810	COMUNE	MESSINA	SAN SALVATORE DI FITALIA	1.178	4	138,97	17.647,06	17.786,03
5190550130	COMUNE	PALERMO	BORGETTO	7.069	1	833,97	4.411,76	5.245,73
5190550160	COMUNE	PALERMO	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	7.511	1	886,11	4.411,76	5.297,87
5190550190	COMUNE	PALERMO	CARINI	38.405	1	4.530,83	4.411,76	8.942,59
5190550250	COMUNE	PALERMO	CEFALÙ	13.877	1	1.637,14	4.411,76	6.048,90



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
*Medaglia d'oro al merito civile*  
**(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

\*\*\*\*\*

N° 48 Reg.

del 30/08/2022

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE IN  
VIDEOCONFERENZA**

**Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **TRENTA** del mese di **AGOSTO** alle ore: ~~16:35~~ e seguenti, in videoconferenza nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente	Videoconferenza
<b>Dott. Mannino Filippo</b>	Sindaco	X		
<b>Sig. Lucia Attilio</b>	Vice Sindaco		X	
<b>Arch. Di Maria Pietro</b>	Assessore	X		
<b>Dott. Di Piazza Aldo</b>	Assessore		X	
<b>Sig.na Palmisano Roberta</b>	Assessore	X		

**Presenti n° 3... Assenti n° 2...**

Presiede il Sindaco **Dott. Filippo Mannino**;

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, ed ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale reggente, **Dott. Vito Antonio Bonanno**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente da lettura della proposta come di seguito riportata

**Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.**

***LA GIUNTA MUNICIPALE***

**Vista** la delibera di G.M. n.52 del 28/06/2022 di Approvazione regolamento per lo svolgimento delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza;

**Vista** la proposta allegata al presente atto;

**Visti** i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

**Ritenuto** dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

**DELIBERA**

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

**DELIBERA**

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
Libero Consorzio di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021;

Il Responsabile del settore II,

-Premesso che il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni ha approvato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, individuando i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

-Richiamata la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 di Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

-Richiamata la deliberazione di C.C. n. 21 del 29/10/2021 di Approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

- Vista la L.R. Sicilia n. 13 del 15.06.2021 "Norme in materia di Variazione di Bilancio dei Comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio" ed, in particolare, dell'art. 5 che prevede al comma I che "Per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione Statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli Enti locali, i Comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con Delibera della Giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 e successive modificazioni";

- Vista la Circolare del 26/08/2021 ad oggetto: L.R. Sicilia n. 13 del 15.06.2021 Norme in materia di Variazione di Bilancio dei Comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio – indicazioni applicative con la quale si chiarisce che rientrano nel perimetro applicativo anche le variazioni di bilancio destinate all'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti, seppur nei limiti disposti dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, purché di derivazione statale o europea, ancorché erogati per il tramite della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'art. 163, comma 1 del TUEELL stabilisce che "...nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio ....";

- Richiamato l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale: *"Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8"*;

-Vista la nota prot. n. 14082 del 24/08/2022, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, con la quale la Responsabile del Settore I Dott.ssa Emanuela Sanna ha trasmesso copia di due decreti Ministeriali per la variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2022 per un totale di euro 22.785,12;

-Visto il decreto riparto quota fondo per l'assistenza autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità a decorrere dall'anno 2022 di euro 13.213,98, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

-Visto il decreto riparto fondo-contributo per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità e per le misure di ristoro di cui all'art. 1 c. 589 della L. 234/2021 di euro 9.571,14, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

#### PROPONE

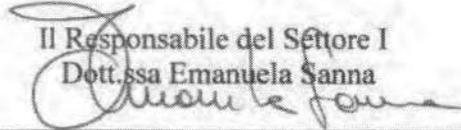
1. Di provvedere, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L.R. n. 13/2021, ad apportare al bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2022 le variazioni di competenza e di cassa per come contabilmente rappresentato nell'allegato prospetto contabile incluso alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all.1) relativi a risorse trasferite dal Ministero destinate alla realizzazione di interventi urgenti la cui attuazione è affidata al Comune di Lampedusa e Linosa;
2. Di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2021/2023 aggiornato a seguito della presente variazione;
3. Di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2022, gli equilibri di cui all'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 risultano essere rispettati;
4. Dare atto che la presente variazione verrà sottoposta per la ratifica al Consiglio Comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 o entro sessanta giorni, a pena di decadenza, previo parere dell'organo di revisione, secondo quanto disposto dagli artt. 42 c.4 e 175 c.4 e 5 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 5 della L.R. n. 13/2021;
5. Dare mandato alla Segreteria Generale di trasmettere il presente provvedimento ai Settori interessati.
6. Di dichiarare la presente di immediata esecutività;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica;

Lampedusa, 28/08/2022

Il Responsabile del Settore I  
Dott.ssa Emanuela Sanna

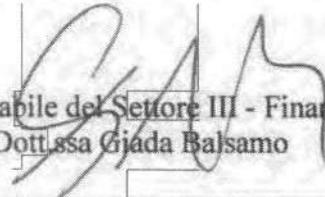


VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si appone visto di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Lampedusa, 30/08/2022

Il Responsabile del Settore III - Finanziario  
Dott.ssa Giada Balsamo



Lampedusa, 30/08/2022

Assessore al Bilancio  
Dott. Pietro Di Maria



Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 29-08-2022  
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

VARIAZIONE PER TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E ALUNNI DISABILI

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	10015	0	TRASFERIMENTO RISORSE PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'	2.01.01.01.001	2022	0,00	0,00	13.213,98	0,00	13.213,98
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	13.213,98	0,00	13.213,98					
E	10016	0	TRASFERIMENTO RISORSE PER ADOZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' (CAP. U.10016)	2.01.01.01.001	2022	0,00	0,00	9.571,14	0,00	9.571,14
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	9.571,14	0,00	9.571,14					
U	10016	0	UTILIZZO RISORSE PER ADOZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA'	01.02-1.04.01.02.999	2022	0,00	0,00	0,00	9.571,14	9.571,14
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	9.571,14	9.571,14					
U	141427	0	UTILIZZO RISORSE PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' (CAP. E. 10015)	12.02-1.03.02.99.999	2022	0,00	0,00	0,00	13.213,98	13.213,98
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Tot. proposte prec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	13.213,98	13.213,98					

Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 9 DEL 29-08-2022  
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

VARIAZIONE PER TRASFERIMENTI MINISTERIALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E ALUNNI DISABILI

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI		2022	22.785,12	22.785,12	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00
		Cassa	22.785,12	22.785,12	0,00

Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Artziano  
Sig. *[Signature]*

Il Presidente  
Filippo Mannino



Il Segretario Comunale  
Dott. Vito Antonio Bonanno  
(In videoconferenza)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

Lampedusa li, .....

L'addetto  
Barbera Pasquale



Il Segretario Comunale  
.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .... / .... / .....

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, 30 AGO. 2022

Il Segretario Comunale  
.....

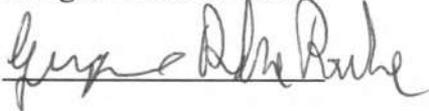


**OGGETTO: Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente**  
**Mercurio Giacomo Emanuele**

**Il Consigliere Anziano**  
**Guaragno Debora Rosina**



**Il Segretario Generale**  
**Dott. Vito Antonio Bonanno**  
*(In videoconferenza)*

---

**“CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE”**  
**(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

Lampedusa li, .....

**L'addetto**  
**Barbera Pasquale**

**Il Segretario Generale**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .... / .... / .....; ai sensi dell'art. 12.

**Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)**

**Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.**

Lampedusa li, .....

**Il Segretario Generale**

---